

A woman in a white t-shirt and red pants is running on a green field. The field is covered with pink scribbles that resemble grass or a textured surface. The background is a solid green color.

DIDPROJECT

PROGETTI MULTIMEDIALI

INCONTRI

PERFORMANCE

LABORATORI

Elaborato dall'Associazione *Ariella Vidach – AiEP* con il sostegno del *Comune di Milano – Settore Tempo Libero* e della *Fondazione Cariplo*, **DiD Project – Interattività Digitale, Residenze, Incontri, Progetti multimediali, Performance, Laboratori** si propone come spazio aperto alla ricerca e alla discussione, per approfondire i vari aspetti della sperimentazione con l'interattività ed introdurre le nuove generazioni ad un linguaggio creativo che coniughi arte e tecnologia.

Il dibattito sulle ultime tendenze nel settore della performance dal vivo e della creatività giovanile in campo internazionale, oggetto del forum *I-performing Media* con Marco Mancuso e Jasmina Založnik, si alterna a momenti di spettacolo con artisti internazionali come il francese *Jean-Marc Matos / KDanse*, che apre la manifestazione con la performance *Gameplay*, in cui il danzatore si relaziona ad un ambiente sensibile alla sua presenza.

I video di W. Forsythe e W. McGregor, proposti da **Cro.Me. / Cronaca e Memoria dello Spettacolo**

presentano un ulteriore punto di vista sull'innovazione apportata dai media digitali al linguaggio coreografico.

Particolare attenzione è posta alle potenzialità didattiche e formative della tecnologia, che trovano applicazione nei **laboratori interattivi per adulti e bambini**, occasione privilegiata per entrare in contatto con i media digitali, in un'ottica di creazione coreografica per gli adulti, sottoforma di gioco e scoperta per i più piccoli.

Novità dell'iniziativa è però il progetto di residenza **RES/LAB** avviato nel 2008 dall'Associazione per incoraggiare e sostenere la produzione artistica giovanile e promuoverne la diffusione in Italia e all'estero. Attraverso un bando internazionale sono stati selezionati performer, compositori e artisti visivi che, seguiti da artisti affermati in un percorso di laboratori pratici e residenziali, sono stati accompagnati verso la creazione di progetti multimediali. Le serate del DiD Project sono ora occasione per presentare al pubblico l'esito della sperimentazione elaborata.

Association Ariella Vidach – AiEP, with the support of the Comune di Milano – Settore Tempo Libero and Fondazione Cariplo presents DiD Project - Interattività Digitale, Residenze, Incontri, Progetti multimediali, Performance, Laboratori, conceived as a space for research and debate, in order to deepen aspects of the experimentation with the interactivity and to introduce new generations to the creative language that joins art and technology.

The debate on the newest international tendencies in live performance and young creativity - focus of the forum I-performing Media with Marco Mancuso and Jasmina Založnik - alternate performances with international artists. Jean-Marc Matos / KDanse Company opens the event with Gameplay, in which the dancer relates to a sensitive environment.

Video's work by W. Forsythe and W. McGregor, proposed by Cro.Me. / Cronaca e Memoria dello Spettacolo offer an historical perspective on the advent of new media in art and live

performance. Special attention is paid to the educational potentialities offered by technology, that find application in the interactive laboratories for adults and children, in an interesting way to approach digital art, with choreographic purposes for professionals through games and fun for children.

A special project of DiDStudio is the international residency RES/LAB, started in 2008 by the Association in order to support young artists and to promote their production in Italy and abroad. Through an international call for proposal, performers, composers and visual artists have been selected and have been coached by artists and technicians during practical residential laboratories towards the creation of multimedia productions. The results of this experimentation is now occasion for a public presentation.

VE27 JEAN-MARC MATOS / K DANSE (FR) — Incontro

20.45 Da sempre interessato a sviluppare un rapporto espressivo fra danza e nuovi media, Matos, in collaborazione con Anne Holst, ha elaborato negli anni, grazie al supporto delle tecnologie digitali, un linguaggio coreografico fondato sul confronto dialettico fra il 'corpo fisico' (vivo, sensibile, tangibile) ed il 'corpo visivo' (virtuale)

Interested in developing a meaningful relationship between dance and new media, Matos, together with Anne Holst, have elaborated, with the support of digital technologies, choreographic compositions founded on the dialectic comparison between 'physical body' (alive, sensitive, tangible) and 'visual body' (virtual).

VE27 GAMEPLAY — performance di danza interattiva - dimostrazione live

21.30 Progetto di / *Project by* Antoine Schmitt, Anne Holst e Jean-Marc Matos
Coreografia/ *Choreography:* Anne Holst, Jean-Marc Matos
Programmazione audio-video / *Audio-video programming:* Antoine Schmitt
Danzatore / *Dancer:* Benjamin-Alliot Pagés

Gameplay fonde tecnologia da videogame e coreografia, per individuare una fonte comune a questi due media. Il danzatore si relaziona ad un ambiente luminoso e sonoro semi-autonomo, sensibile alla sua presenza.

Gameplay transposes the language and technology of video games in a choreographic setting in order to find a common source to these two media. The dancer relates to a semi-independent luminous and sonorous environment, sensitive to his presence.

VE27 VIDEO DANCE MOVING a cura di Cro.Me. — Cronaca e Memoria dello Spettacolo

22.15 con il contributo del MIBAC- Dipartimento dello Spettacolo

TREMOR

coreografia/choreography: Wayne McGregor
regia/direction: Ravi Deepres
durata/duration: 4'13"

ONE FLAT THING REPRODUCED

coreografia/choreography: William Forsythe
regia/direction: Thierry de Mey
durata/duration: 26'



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SA28 RES/LAB — Laboratorio produttivo

10.30 - 13.00 condotto da Jean-Marc Matos e Ariella Vidach

SA28 SUONI MOSSI ED IMMAGINARI — Laboratorio pratico per bambini

14.30 - 18.30 condotto da CIPEQUIPE

Il laboratorio indaga, attraverso un approccio creativo e ricreativo, le "qualità" di suono, movimento ed immagini, sperimentando quanto il movimento contribuisca alla 'conoscenza' di un ambiente sonoro e quanto l'ascolto si rifletta sul corpo. Utilizzando videocamere, microfoni e sensori, i suoni e i movimenti sono trasformati in immagini dinamiche, con cui i bambini possono giocare, accrescendo la consapevolezza dei propri gesti.

The laboratory inquires, through a creative and recreational approach, the "qualities" of sound, movement and images, experimenting how much movement contributes to the 'knowledge' of a sonorous environment and how much listening involves body. Using video cameras, microphones and sensors, sounds and movements are turned into dynamic images, which the children can play with, increasing the awareness of their own gestures.

Il laboratorio è rivolto a bambini di età compresa tra 5 e 12 anni.
Massimo 20 partecipanti.
Prenotazione consigliata.

The laboratory is open to children between 5 and 12 years old.
Maximum 20 participants.
Reservation recommended.

16.30 — PAUSA MERENDA



MARZO

DO01 SUONI MOSSI ED IMMAGINARI — Laboratorio pratico per bambini

14.30 - 17.30 - condotto da CIPEQUIPE

17.30 – PAUSA MERENDA

DO01 SUONI MOSSI ED IMMAGINARI

18.00 Presentazione, aperta a tutti, dei progetti realizzati nel corso del laboratorio

da **LU02**

a **GI05 RES/LAB** — Prove aperte

14.30 - 18.30 - Su prenotazione telefonica è possibile assistere alle prove ed incontrare gli artisti selezionati per il Progetto di residenza

VE06 RES/LAB

21.00 Presentazione dei lavori realizzati durante la residenza:
Yoann Trelu (FR): videopresentazione
Luna Paese (I): performance *Wonderland*

MARCO

SA07 FORUM: I-PERFORMING MEDIA — L'interattività nelle arti performative

14.30 - 16.30 - Incontro/dibattito sulle ultime tendenze nell'arte digitale e interattiva emergente e sui circuiti internazionali dedicati alla produzione giovanile. Interventi di Marco Mancuso, critico d'arte digitale, fondatore e direttore di DIGICULT e Jasmina Zaloznik, produttrice del festival City of Women di Ljubljana (SL).

Moderatori: Ariella Vidach e Claudio Prati, direttori artistici Ariella Vidach – AiEP / DiDstudio

Meeting/focus on the newest tendencies in the emerging digital and interactive art and on the international networks dedicated to young artists. Panelists: Marco Mancuso, critic, founder and director of DIGICULT magazine; Jasmina Zaloznik, producer of City of Women festival in Ljubljana (SL).

Moderators: Ariella Vidach and Claudio Prati, art directors Ariella Vidach – AiEP / DiDstudio

SA07 RES/LAB

21.30 Presentazione dei lavori realizzati durante la residenza:
Andrea Butera (I): performance *LEP*
Roberto Santaguida (CAN): video *Miraslava*
Luna Pease (I) e Sara Filippini (I): performance *Tacoma* (1+1)



LUOGO

DiDstudio (c/o Fabbrica del Vapore), via Procaccini 4, 20154 Milano
MM2 Garibaldi F.S. / Tram 29, 30, 33,12,14 / Bus 43

COSTI

Abbonamento intera manifestazione: € 20, ridotto studenti e soci* € 15.

Performance Gameplay: € 12, ridotto studenti e soci* € 10.

Presentazioni progetti RES/LAB: posto unico € 5.

Laboratorio con Jean Marc Matos e Ariella Vidach (prenotazione consigliata): € 20, ridotto studenti e soci* € 15.

Laboratorio multisensoriale per bambini (prenotazione consigliata): 1 giorno € 5 , 2 giorni € 8.

Forum, prove aperte RES/LAB, presentazione *Suoni Mossi ed Immaginari* e proiezioni video:
ingresso libero sino ad esaurimento posti.

* È possibile sottoscrivere la tessera associativa annuale all'ingresso, al costo di € 15.

INFO E PRENOTAZIONI

DiDstudio - www.didstudio.org

Tel/fax +39 02 3450996 - info@didstudio.org

CREDITS

Progetto di: Associazione culturale Ariella Vidach – AiEP

Direzione artistica: Ariella Vidach e Claudio Prati

Direzione organizzativa e comunicazione: Sara Prandoni

Staff: Matteo Battistini e Caterina Campo

Graphic design: Domitilla Biondi (ekidna design bureau)

Con il contributo di: Comune di Milano - Settore Tempo Libero e Fondazione Cariplo

In collaborazione con UOVO Performing Arts Festival

